### **LA CARTA DEL CAMBIAMENTO**

INTRODUZIONE

Il **Consiglio Internazionale degli Infermieri** (ICN) e le 136 Associazioni Nazionali infermieristiche (NNAs), tra cui la **Consociazione Nazionale delle Associazioni Infermiere/i (CNAI)** (rappresentanza italiana dal 1949), in rappresentanza dei 28 milioni di infermieri nel mondo, chiedono ai Governi, ai rappresentanti della società civile, alle organizzazioni internazionali, agli erogatori di assistenza sanitaria e ai professionisti della salute di agire e di essere responsabili nella creazione e nel sostegno di sistemi sanitari sicuri, sostenibili e accessibili.

Lo affermiamo con coraggio perché è un requisito fondamentale per il rispetto dei diritti umani. Il Comitato per i diritti economici, sociali e culturali ha affermato che *"la salute è un diritto umano fondamentale indispensabile per l'esercizio degli altri diritti umani. Ogni essere umano ha diritto al godimento del più alto livello di salute raggiungibile che consenta di vivere una vita dignitosa".* (Ufficio dell'Alto Commissario per i diritti umani, 2000).

Il mondo non può permettersi di ripetere disastri della portata del COVID-19, siano essi provocati o meno dalla prossima pandemia, da un conflitto globale o da qualsiasi altro disastro. Tornare alla “normalità” non è sufficiente.

Abbiamo illustrato gli effetti devastanti della pandemia nel nostro recente rapporto, *Recover to Rebuild: Investing in the Nursing Workforce for Health System Effectiveness* (Buchan & Catton, 2023), che dovrebbe essere letto insieme al presente rapporto. Il rapporto descrive il tributo che la COVID-19 ha avuto sugli infermieri di tutto il mondo, compresi gli studi che dimostrano che l'ansia, lo stress, la depressione, il burnout, il disagio psicologico e il disturbo da stress post-traumatico stanno colpendo duramente gli infermieri in alcuni contesti. Il rapporto afferma che la carenza di personale infermieristico a livello mondiale è un'emergenza sanitaria globale e che, a meno che il personale infermieristico non riceva le risorse necessarie per riprendersi, le nazioni non saranno in grado di ricostruire i propri servizi sanitari o di soddisfare le crescenti esigenze della popolazione. Il rimedio alla situazione attuale è che i governi prendano provvedimenti urgenti e pianifichino in modo più efficace il futuro.

Nell'ambito della campagna **Le nostre Infermiere, I nostri infermieri, il Nostro futuro** (*Our Nurses. Our Future)* e per celebrare la Giornata Internazionale dell'Infermiere 2023, l'ICN guarda al futuro dell'assistenza infermieristica e sanitaria e presenta questa **Carta per il Cambiamento** come soluzione fattibile alla crisi globale del personale infermieristico.

La Consociazione Nazionale delle Associazioni Infermiere/i con le Associazioni del Network NOII sono fieri sostenitori della stessa per l’Italia.

Gli infermieri forniscono assistenza, cura e leadership per affrontare le sfide della salute globale ovunque, spesso con grandi rischi personali. Sono la forza vitale essenziale per la salute, ma i nostri servizi sanitari in tutto il mondo non sono riusciti a valorizzare, proteggere, rispettare e investire in questa preziosa risorsa. Il mondo ha dato per scontato che gli infermieri fossero una risorsa invisibile e inesauribile. È ormai dolorosamente evidente che gli infermieri sono in pericolo per la mancanza di rispetto e di investimenti necessari sul personale in forma duratura e sostenibile.

Gli infermieri sono la chiave per comunità più sane, società resilienti, economie fiorenti e nazioni robuste. È giunto il momento che i politici, i decisori nazionali e locali compiano passi decisivi per costruire e ottimizzare la presenza di personale infermieristico sostenibile, forte e sana. La Carta del cambiamento dell'ICN presenta **10 azioni politiche vitali** che i Governi e i datori di lavoro devono intraprendere per creare e sostenere servizi sanitari sicuri, economici, accessibili e reattivi, e per cambiare il paradigma e allineare gli infermieri affinché siano visibili, apprezzati e vitali per la salute dei nostri Paesi e per riportare il mondo e la professione infermieristica alla salute.

**EMBARGO FINO AL 11 MAGGIO 2023 ORE 23.59**

### **LA CARTA DEL CAMBIAMENTO**

1. **Proteggere e investire nella professione infermieristica per ricostruire servizi sanitari in grado di raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e la Copertura Sanitaria Universale (UHC) e per migliorare la salute 0globale.** Riconoscere e valorizzare la salute e l'assistenza sanitaria come un investimento e non come un costo. Assicurare l'impegno a investire per mantenere un'assistenza equa e incentrata sulle persone.
2. **Affrontare, con urgenza, il miglioramento del sostegno alla salute e al benessere degli infermieri, garantendo condizioni di lavoro sicure e positive e rispettando i loro diritti**. Mettere in atto meccanismi per garantire livelli di personale adeguati a garantire la sicurezza dei cittadini. Assicurare la protezione contro la violenza e i rischi sui luoghi di lavoro, attuare e far rispettare gli standard internazionali relativi al diritto degli infermieri di lavorare in ambienti sicuri e sani, che garantiscano la protezione della salute fisica e mentale.
3. **Promuovere strategie per reclutare e trattenere in servizio gli infermieri per far fronte alle carenze di personale. Migliorare la retribuzione degli infermieri, garantendo salari adeguati, dei benefit equi e dignitosi.** Sostenere ambienti di lavoro positiviche recepiscano le esigenze degli infermieri e forniscano loro le risorse necessarie per svolgere il lavoro in modo sicuro, efficace ed efficiente. Finanziare le attività di governance, riconoscimento e sviluppo professionale in tutti i percorsi di carriera.
4. **Sviluppare, implementare e finanziare piani nazionali per il personale infermieristico con l'obiettivo dell'autosufficienza organica di futuri infermieri.** Allineare le risorse a sostegno di organici adeguati volti ad assicurare servizi sanitari essenziali, operare per migliorare i trend occupazionali e trattenere i talenti. Quando ha luogo la migrazione internazionale, assicurarsi che sia etica, trasparente, monitorata e che produca vantaggi reciproci per i Paesi di provenienza e di accoglienza, oltre a rispettare i diritti dei singoli infermieri. Pianificare e monitorare il personale in tutto il percorso assistenziale.
5. **Investire in programmi universitari di formazione infermieristica per preparare un maggior numero di nuovi infermieri e favorire lo sviluppo di opportunità di carriera e sviluppo per gli infermieri in servizio**. Progettare i programmi di studio in modo che gli infermieri si laureino con le capacità e le competenze necessarie per rispondere ai bisogni sanitari delle comunità in continua evoluzione. Sostenere, altresì, la progressione di carriera da infermieri a Infermieri di assistenza infermieristica specialistica e a Infermieri di assistenza infermieristica avanzata (con prescrizione). E’ opportuno prevedere programmi di certificazione e accreditamento specifico.
6. **Consentire agli infermieri di lavorare al pieno potenziale nell’assistenza infermieristica**, rafforzando e modernizzando la regolamentazione e investendo nella componente autonoma professionale, nell’assistenza infermieristica avanzata e nei modelli di assistenza e cura guidati dagli infermieri. Riorientare e integrare i servizi sanitari verso la salute pubblica, la promozione e la prevenzione della salute nell’assistenza sanitaria primaria – di base (PHC), l'assistenza in ambito comunitario, domiciliare e centrata sul paziente.
7. **Riconoscere e valorizzare le capacità, le conoscenze, le prerogative e le competenze degli infermieri.** Rispettare e promuovere il ruolo degli infermieri come professionisti della salute, professionisti di assistenza infermieristica avanzata, ricercatori, *scientist*, docenti universitari, dirigenti e leader. Coinvolgere gli infermieri nei processi decisionali che riguardano l'assistenza sanitaria a tutti i livelli. Promuovere e investire in una cultura equa che rispetti la professione infermieristica per il contributo prevalente che offre ai servizi sanitari di alta qualità.
8. **Coinvolgere attivamente e in modo significativo le Associazioni Infermieristiche Nazionali** come partner professionali e scientifici, cruciali in tutti gli aspetti della policy, della ricerca e dell’erogazione dell'assistenza sanitaria e sociale, in quanto voce esperta e affidabile dell'assistenza infermieristica. Coinvolgere le società scientifiche e i *non state actors* nella co-creazione del futuro della Sanità. Costruire partnership multilaterali a livello locale, nazionale, europeo e globale.
9. **Proteggere le popolazioni vulnerabili, sostenere e rispettare i diritti umani, l'equità di genere e la giustizia sociale**. Sostenere l'etica infermieristica quale elemento centrale della progettazione e dell'erogazione dei servizi sanitari, in modo che tutte le persone possano accedere a un'assistenza sanitaria equa, non discriminatoria, incentrata sulle persone e basata sui diritti per tutti i cittadini.
10. **Nominare leader infermieristici e sviluppare elementi di organizzazione** nelle posizioni dirigenziali di livello *executive* in tutte le Organizzazioni sanitarie e nella definizione delle policy e delle politiche governative con strutture infermieristiche a livello ministeriale e regionale. Rafforzare la leadership infermieristica in tutti i sistemi sanitari e creare e sostenere ruoli di leadership infermieristica dove sono più necessari.

**EMBARGO FINO AL 11 MAGGIO 2023 ORE 23.59**